



COMUNE DI BRONTE

VI AREA - URBANISTICA

DETERMINAZIONE

NUMERO 18 DEL 24-09-2021

Reg. Gen.le n. 890 del 24-09-2021

Oggetto: Annotazione di revoca alla trascrizione della determinazione n°159 del 19/05/2018, a favore del Comune di Bronte delle opere abusivamente realizzate in Bronte nel fabbricato posto in Bronte nella Via Metastasio n° 2, distinte in catasto al foglio 81 part. 375 sub.1.

CIG :

IL CAPO DELLA VI AREA - URBANISTICA

Vista la richiesta con nota prot. n°14466 del 05/07/2021 presentata dalla signora Zappalà Francesca nata a Bronte il 08/08/1929 ed ivi residente nella via Metastasio n°2, in qualità di usufruttuaria dell'immobile descritto in oggetto;

Visto il verbale di accertamento del Corpo Forestale di Bronte prot. n. 64 pos. VI-1-6 del 31/07/2015, procedimento Penale n°1077/15 mod.46, pervenuto a quest'ufficio in data 10/08/2015 prot. 2757/u.t.c. con il quale è stato segnalato che le signore, nella qualità di comproprietarie e autori del reato, Zappalà Francesca nata a Bronte il 08/08/1929 ed ivi residente nella via Metastasio n°2, Bertolone Alessia nata a Kilya (Ucraina) il 23/11/1997 e residente a Linguaglossa nella via Rosario Livatino n°9 e Bertolone Nunzia nata a Bronte il 28/07/1960 ed ivi residente in via Metastasio n°2, in Bronte nella Via Metastasio n° 2, nel fabbricato distinto in catasto al foglio 81 part.lla 375 sub. 1-3, ricadente in zona "B2" del vigente P.R.G., hanno realizzato le seguenti opere abusive: al piano terra i proprietari con la pratica 160 del 07/12/2010, chiedevano la regolarizzazione di una struttura tettoia precaria chiusa come deposito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n°4/2003 e s.m.i., si è rilevato che tale tettoia è stata realizzata con struttura portante fissa e copertura a falda in legno lamellare e sovrastante tegolato; A tale struttura sono stati rimossi gli infissi e sostituiti in parte da una ringhiera in ferro, ciò ha determinato la comunicazione diretta tra il vano cucina e esistente e la "tettoia chiusa deposito"; La tipologia precaria è stata modificata, in quanto sono state eseguite delle opere edilizie di rifinitura che hanno comportato in parte l'ammorsamento dei pilastri in legno e delle relative piastre di ancoraggio nella muratura circostante e nel massetto di livellamento realizzato per la pavimentazione dello stesso vano in piastrelle; Sono state realizzate delle opere interne ed arredi atte a trasformare la "tettoia chiusa deposito" a vano fisso abitativo (cucina) e modificandone la destinazione d'uso. Inoltre nel residuo cortile esterno adiacente la "tettoia chiusa deposito" e dalla quale si accede allo stesso cortile, è stata realizzata una pensilina in legno e sovrastante tegolato, ancorata in aderenza al muro comune, di forma angolare avente le dimensioni di un lato di ml. 1,50 circa, dall'altro lato di ml. 2,80 circa per una larghezza in entrambi i lati di ml. 1,30 circa; al di sotto di tale pensilina è stata realizzata una struttura in



COMUNE DI BRONTE

muratura adibita a barbecue. Al piano secondo i proprietari con pratica n°69 del 22/03/2007, intendevano effettuare delle modifiche interne a un vano stenditoio e realizzare una struttura precaria tettoia, ai sensi dell'art.20 della L.R. n°4/2003 e s.m.i., si è rilevato che tale struttura precaria è stata realizzata disattendendo la tipologia di precarietà, in quanto costruita totalmente difforme agli elaborati grafici presenti nella pratica prima citata, ed in particolare è stato ampliato il vano stenditoio di cm. 68 nel prospetto di via Metastasio e nella mancata realizzazione della struttura sul balconcino, prospiciente sul cortile privato interno, dove è stata realizzata una porta d'accesso; La prevista tettoia aperta di mq. 15,90 è stata ampliata in parte di cm.68 nel lato prospiciente via Metastasio per una lunghezza di ml. 7,30 circa. La stessa è stata chiusa con pannelli esterni del tipo termo-parete e interni in cartongesso, in modo da ricavarne un vano di ml. 7,30x2,20 circa, comunicante con il preesistente vano cucina-soggiorno, tramite la demolizione della parete divisoria e la rimozione dell'infitto.

Vista l'ingiunzione di demolizione n°133 del 28/04/2017 notificata in data 22/05/2017 alle signore Zappalà Francesca e Bertolone Nunzia, in data 07/06/2017 al signor Bertolone Biagio e in data 22/06/2017 alla signora Bertolone Alessia;

Vista la pratica edilizia CILA con prot. n°98/U.T.C. del 26/10/2017, presentata dalla signora Zappalà Francesca, avente per oggetto "Comunicazione inizio lavori asseverata per interventi di edilizia libera in sanatoria per la regolarizzazione di una struttura precaria ai sensi dell'art. 20 L.R. 4/2003 in un fabbricato per abitazione al piano secondo";

Considerato che la pratica sopra citata è stata presentata per l'unità immobiliare distinta in catasto al foglio 81 part.375 sub. 3 (piano secondo) e che per le opere edilizie realizzate abusivamente nell'unità immobiliare distinta in catasto al foglio 81 part.375 sub.1 (piano terra) non è stata presentata nessuna pratica edilizia in sanatoria;

Vista l'ordinanza di acquisizione n°159 del 19/05/2018 trascritta a favore del Comune di Bronte presso la conservatoria di Catania del 12/11/2018 al n°23 di presentazione nella giornata, al n°44016 di registro generale e al n°32656 di registro particolare, per le opere abusivamente realizzate distinte in catasto al foglio 81 part.375 sub.1 (piano terra);

Vista la richiesta di permesso di costruire in sanatoria n°53 del 05/09/2018 ai sensi della Legge n°16 del 10/08/2016 dalla signora Bertolone Alessia, per le opere realizzate abusivamente ubicate in Bronte nella Via Metastasio n° 2, distinte in catasto al foglio 81 part.375 sub.1;

Visto il permesso di costruire in sanatoria n°17 del 22/04/2020 rilasciato per opere di cui sopra;

Considerato che il Comune di Bronte non ha l'interesse a mantenere l'acquisizione per l'immobile descritto in oggetto, in quanto è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria n°17 del 22/04/2020 che ne determina la regolarizzazione;

Visto la Legge 10-08-1985 n° 37 e s.m.i.;

Visto la Legge 28-02-1985 n° 47 e s.m.i.;

Visto la L.R. 31-05-1994 n° 17 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., con recepimento in Sicilia con L.R. n°16/2016;

Vista la L.R. 13/08/2020 n° 19;

Vista la L.R. 06/08/2021 n° 23;

Vista L.R. 03/02/2021 n° 2;

Vista la L.R. n°48/91 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n°14 del 01/03/2021;

DETERMINA

Comune di Bronte - Originale informatico, firmato in tutte le sua componenti con firma digitale, il cui certificato è valido e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23bis del D.Lgs82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



COMUNE DI BRONTE

1) di autorizzare il Conservatore Reggente della Conservatoria dei RR. II. Di Catania, ad effettuare l'annotazione di revoca della trascrizione della determinazione e immissione in possesso n° 159 del 19/05/2018.

2) che copia della presente venga notificata:

- Alla signora Zappalà Francesca nata a Bronte il 08/08/1929 ed ivi residente in via Metastasio n°2;
- Alla signora Bertolone Alessia nata a Kilya (Ucraina) il 23/11/1997 e residente a Bronte in via Metastasio n°2;
- Alla signora Bertolone Nunzia nata a Bronte il 28/07/1960 ed ivi residente in via Metastasio n°2;
- Al signor Bertolone Biagio nato a Bronte il 09/06/1959 e residente a Giardini-Naxos in via Recanati n°4;
- Al Signor Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU - Sede;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;
- All'Ufficio Patrimonio - Sede.-

che copia della presente venga trasmessa a:

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania.

3) Inviare la presenta al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.

4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimento dirigenti", voce "Determine".

6) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dell'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.-

Accertata la regolarità tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE (art.49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.).

Il Responsabile del procedimento
Greco Biagio

Il CAPO VI AREA
SAITTA SANTO ANTONINO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI BRONTE



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Annotazione di revoca alla trascrizione della determinazione n°159 del 19/05/2018, a favore del Comune di Bronte delle opere abusivamente realizzate in Bronte nel fabbricato posto in Bronte nella Via Metastasio n° 2, distinte in catasto al foglio 81 part. 375 sub.1.

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal al e che durante il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE